



slika / fig. 1

Lunghezza/ durata dell'escursione: 8,6 km, 2-3 ore

Difficoltà: non impegnativo

Punto di partenza: Info center Temnica (ex scuola)

Informazioni: Info center, Jamarski klub Temnica – Club speleologico Temnica

L'escursione si snoda sulla zona dell'altopiano tra i paesi di Temnica e Lipa. Si procede lungo la valle asciutta sotto il monte Trstelj per poi tornare indietro seguendo il tracciato dell'ex ferrovia militare.

Lasciamo l'Info center di Temnica e scendiamo attraverso il paese. Presso la "Krzada", la piazzetta con il monumento, procediamo dritti costeggiando il margine superiore della parte orientale del paese, chiamato Gorenji Konec. Arrivati alle ultime case, svoltiamo a sinistra lungo un sentiero che si inoltra attraverso campi coltivati e prati, fino a Trepetičje.

Trepetičje è un bosco di castagni e roveri situato tra Temnica e Lipa. Questi boschi crescono molto bene sui profondi strati di terra rossa, ideali, inoltre, per la coltivazione della vite, tanto che, in alcuni punti, i vigneti hanno soppiantato i tipici boschi misti di castagno e rovere. Qui crescono soprattutto piante che prediligono terreni acidi, tra le quali il castagno che fornisce il legno per il sostegno delle viti e, in autunno, i frutti che l'uomo raccoglie. Anche nel sottobosco si trovano piante che preferiscono terreni acidi e che non si trovano, sul Carso, in nessun altro luogo.

Attraversato il bosco, ci troviamo su una strada che attraverseremo per dirigerci verso la parte settentrionale della valle asciutta che si estende sotto le alture a nord. La nostra destinazione è il cimitero militare.

guarda slika / fig. 1

Sul prato di Ranke (negli Obadniki) sotto lo Sv. Ambrož, si trova uno dei numerosi cimiteri militari della Prima Guerra Mondiale, caratterizzato da un monumento a forma di piramide al centro. È il **cimitero militare** austro-ungarico del 61° Reggimento di fanteria, composto da soldati arruolati a Timisoara, in Romania. Qui sono sepolti soldati rumeni, serbi e ungheresi.

Lasciamo il cimitero e attraversiamo il prato, fino al margine del bosco, dove incontriamo un sentiero. Al bivio, il sentiero a sinistra sale verso lo Sv. Ambrož, noi invece continuiamo dritti lungo il sentiero sterrato che, costeggiando la valle, ci conduce a Lipa. Arrivati alla vasca, ritorniamo sulla strada e ci dirigiamo verso il centro del paese.



slika / fig. 2

Il paese di Lipa è formato da una cinquantina di case arroccate su un declivio soleggiato, riparate dalla Bora dal versante del Trstelj, il monte più alto del Carso di Comeno /Komen. Tra i paesi del Carso goriziano, Lipa è stato quello meno danneggiato durante la Prima Guerra Mondiale, vista la sua posizione piuttosto arretrata nelle retrovie del fronte. Gran parte degli edifici e del patrimonio architettonico tipico carsico, con pregevoli opere degli scalpellini, si è quindi conservata fino ad oggi. Al centro del paese si trova la chiesa succursale di S. Michele, composta da presbiterio chiuso a tre lati, navata alta e ampia a pianta rettangolare e campanile, aggiunto nel XIX secolo.

Allontanandoci dalla chiesa, possiamo visitare altri due cimiteri militari nella zona occidentale del paese (vedere l'escursione da Škrbina [S7]), altrimenti torniamo alla vasca che già conosciamo e imbocchiamo la diramazione a sinistra, fino a raggiungere la strada principale. L'attraversiamo e proseguiamo lungo un sentiero sterrato, delimitato da muretti di pietra, che si dirige verso sud, attraversando dapprima dei terreni coltivati che si trasformano poi gradualmente in landa carsica, un tempo adibita a pascolo, colonizzata oggi da carpini, querce, piccoli frassini, biancospini, cornioli, ciliegi canini e altri arbusti carsici. Dopo poco più di un chilometro, quando lasciamo alle nostre spalle la profonda valle di Dolnjak (durante la Prima Guerra Mondiale vi costruirono molti edifici, di cui ancor oggi si vede il bacino dell'acqua in cemento), incontriamo il terrapieno di pietra della linea ferroviaria militare abbandonata. Da sinistra arriva il sentiero dal paese di Sveto/Sutta (vedere escursione da Škrbina [S7]), noi proseguiamo invece verso destra, a occidente, lungo la direzione della ferrovia.



slika / fig. 3

guarda slika / fig. 3

La **linea ferroviaria** a scartamento normale che collega Dutovlje a Kostanjevica fu costruita dall'esercito austro-ungarico, per il rifornimento della zona nord del campo di battaglia, tra l'agosto e l'ottobre del 1915. La costruzione fu portata a termine dalla 35^a Compagnia Ferroviaria Imperiale e Regia, con l'aiuto di numerosi reparti di prigionieri di guerra. La linea si diramava, presso la stazione di Dutovlje, dalla linea Gorizia-Trieste e proseguiva, per 22 km, verso Gabrovic, Komen, Sveto, Lipa, Temnica e Novelo, fino a raggiungere Kostanjevica. Dall'autunno del 1916, quando gli italiani avanzarono fino a Kostanjevica, i treni arrivavano fino a Komen, eccezionalmente fino a Temnica. Dopo lo sfondamento austro-ungarico dell'autunno del 1917, la linea ferroviaria perse la sua utilità e fu gradualmente demolita. I treni che percorrevano questa linea erano dei modelli molto particolari, chiamati "B-Zug", costruiti dal tedesco Ferdinand Porsche. La loro particolarità era data dal fatto che la locomotiva poteva soltanto tirare i vagoni, ma non poteva spingerli né farli viaggiare all'indietro. Perciò vennero costruite tre piazzali di manovra, in punti diversi, dove il treno poteva invertire la marcia e tornare indietro verso Dutovlje.

Camminiamo per un chilometro e mezzo lungo la ferrovia, ammirando la ricchezza della natura carsica - la ferrovia si inoltra in un vivace intreccio di prati, pascoli, cespugli, alcune doline coltivate e recinzioni di pietra e vegetazione tra un appezzamento e l'altro - giungendo ad un sentiero sterrato che collega Zagrajec a Temnica. La linea ferroviaria, anche se peggio conservata, continua verso Kostanjevica, ma noi risaliamo verso Temnica, dove si conclude l'itinerario.

Collegamenti:

- Dal cimitero militare di Ranke si può proseguire, oltrepassando lo Sv. Ambrož, sul Trstelj [S4].
- Sul Trstelj si può arrivare anche seguendo il sentiero alpino che parte da Lipa.
- Da Lipa si può passare all'itinerario dell'escursione che porta a Škrbina e Sveto, da cui è possibile poi tornare lungo il tracciato della ferrovia militare [S6].
- Da Temnica si può andare a visitare le grotte della zona di Novelo, utilizzate dai soldati durante la Prima Guerra Mondiale [S2].